

Prot. No. 06332 del 15 LUG. 2019

Tit. 6 Cl. 30 Fasc: 15151

TORINO,

Città Torino - Dir ambiente verde  
protezione civile - Area Ambiente -  
Servizio Adempimenti tecnico-ambientali  
TORINO (TO)

[Ambiente@cert.comune.torino.it](mailto:Ambiente@cert.comune.torino.it)

E p.c. Città Metropolitana di Torino  
Dipartimento Territorio, Edilizia, viabilità  
Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale  
[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

p.c. Segretariato Regionale

SEDE

[mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it)

p.c. Michelin Italiana s.p.A

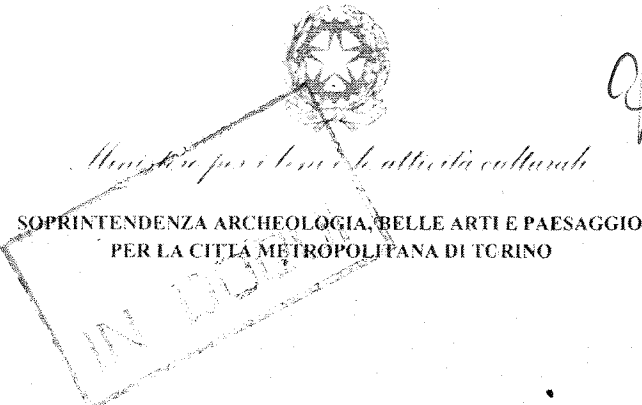
corso Romania, 546 - TORINO

[infrastrutture@pec.michelin.it](mailto:infrastrutture@pec.michelin.it)

p.c. soc. Romania 1 srl

via Pio VII, 97 - 10135 TORINO

[romaniauno@pec.it](mailto:romaniauno@pec.it)



Prot. n.

RIF PROT. 5171/2019 del 11/06/2019  
prot. 5167/2019 del 11/06/2019

**AMBITO E SETTORE :** Tutela paesaggistica/Tutela archeologica  
**DESCRIZIONE :** TORINO - (TO)  
**Bene e oggetto dell'intervento:** Aree Corso Romania e Strada della Cebrosa - variante parziale n° 322 P.R.G.C. - Riqualficazione e cambio destinazione uso - Procedimento di VAS - convocazione CDS del 20/06/2019  
**Indirizzo:** Corso Romania, Strada Cebrosa  
**DATA RICHIESTA :** data di arrivo richiesta 11/06/2019  
protocollo entrata richiesta 10436 del 12/06/2019  
**RICHIEDENTE :** Michelin Italia s.p.A. - Romania 1 srl  
Privato  
**PROCEDIMENTO :** Valutazione Ambientale Strategica VAS (D.LGS. 152/2006 s.m.i.)  
**PROVVEDIMENTO :** -  
**DESTINATARIO :** Città Torino - Dir ambiente verde protezione civile  
Pubblico

**ALTRA COMUNICAZIONE:** richiesta trasmissione Rapporto Ambientale

In relazione all' oggetto in epigrafe,

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Torino in relazione al procedimento di VAS della Variante parziale n° 322 P.R.G.C. del Comune;





*Ministero per i beni e le attività culturali*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

Vista la nota PROT. 195 del 10/01/2018 inviata da codesta amministrazione comunale, e la documentazione progettuale preliminare trasmessa nell'ambito della fase preistruttoria (fase *scoping*) in procedimento di VAS, e considerato che le località interessate dalla Variante parziale 322 non ricadono in aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.

Vista la nota dell'Ufficio scrivente prot. 1819 del 06/02/2018, con richiesta di approfondimenti integrativi da inserire nel Rapporto ambientale, in fase di sua predisposizione, ai fini della verifica di coerenza della Variante urbanistica 322 in oggetto alle previsioni e prescrizioni del PPR Piemonte ;

Vista la comunicazione di conclusione del procedimento della fase preistruttoria in ambito di VAS (fase di specificazione dei contenuti) da parte del Servizio Adempimenti Tecnico comunale della Divisione Ambiente e Protezione civile del Comune di Torino, assunta con D. D. 2018 42401/126 del 21/05/2018;

Vista la nota dell'U.S. 1819 del 06/02/2019;

Vista la convocazione di CDS del 16/04/2019 del 03/04/2019 relativa all'illustrazione del rapporto ambientale finalizzato alla VAS sulla Variante urbanistica in oggetto;

Vista la nota dell'Ufficio scrivente prot. 9598 del 31/05/2019;

In riscontro alla nota prot. 5171 del 11/06/2019 di codesto Servizio, vista la documentazione pubblicata sul portale web comunale, tra cui il contenuto del 'Rapporto ambientale' citato nella convocazione di riunione di CDS del 16/04/2019 e nella convocazione della riunione di CDS del 20/06/2019 di cui alla nota di codesto Servizio prot. 5167/2019 del 11/06/2019

Preso atto di quanto dichiarato nel Documento Tecnico Preliminare di Verifica di assoggettabilità alla VAS relativamente agli obiettivi e contenuti della Variante Parziale;

Considerato che nell'area oggetto di variante non sono presenti beni paesaggistici assoggettati a provvedimenti di tutela ex parte III del D. Lgs. 42/04;

Richiamati il *PPR Piemonte* approvato nel 2015 e adottato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e il Regolamento Regionale 4/R del 22/03/ 2019 di "*Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte*, e relativi Allegati;

Considerato che così come previsto dall'art. 143 comma 9 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. a far data dall'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (*PPR*) le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici che alle stesse dovranno obbligatoriamente conformarsi ai sensi dell'art. 145 del Decreto legislativo richiamato;

Considerato inoltre che nelle more dell'adeguamento, come previsto dall'articolo 46 comma 9 delle N.d.A del PPR, ogni variante apportata agli strumenti di pianificazione dovrà essere coerente con le previsioni del PPR e rispettarne le norme, limitatamente alle aree oggetto della variante;

Preso atto che dalla documentazione progettuale trasmessa è dimostrato che i contenuti della variante in oggetto sono in linea di massima coerenti con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Ppr;

Tutto ciò visto e considerato

Per quanto concerne il profilo della **tutela paesaggistica**, questo Ufficio, in relazione alla *Variante parziale* in oggetto e nell'ambito del procedimento di VAS, esprime una valutazione sostanzialmente favorevole, ritenendo tuttavia opportuno richiedere il perfezionamento di alcuni aspetti progettuali nei seguenti termini:





*Ministero per i beni e le attività culturali*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

- Si richiede di predisporre e sviluppare - nella versione definitiva del progetto di Variante parziale - il testo normativo afferente alle NTA relative all'area in oggetto, in forma tale da dare attuazione a quanto richiesto dall'apparato prescrittivo e previsionale del Ppr stesso, secondo le modalità ivi indicate, verificando attentamente l'eventuale interferenza con le componenti individuate dal Ppr e precisando esplicitamente le cautele previste per gli interventi ammessi;
- Le barriere alberate di mitigazione visiva perimetrale dell'area Romania / Cebrosa, e di successivi futuri lotti esecutivi, dovranno essere composti da alberature di specie autoctone con sviluppo medio in altezza e chioma espansa, integrate a terra da impianto di vegetazione arbustiva a sviluppo spontaneo e non geometrico;
- Il trattamento delle coperture piane degli edifici dovrà prevedere l'impiego di materiali opachi o coperture verdi e, in particolare ove prevista la collocazione di pannelli fotovoltaici e solari termici, di moduli fotovoltaici del tipo antiriflesso;
- Nel rilevare una certa disomogeneità nella qualità formale, materica e cromatica dei fabbricati previsti per l'area Romania - Cebrosa, si invita ad uniformare le soluzioni architettoniche definitive, con particolare riferimento alla scelta di colori idonei, di tono medio-chiaro, e alla revisione - in forma maggiormente qualificata e armonizzata agli altri due edifici - della soluzione di facciata dell'edificio 'Bricomen', la cui consistenza a capannone in nudi pannelli prefabbricati in cls color cemento pare contrastante con l'obiettivo di ri-generazione e ri-qualificazione urbana ed edilizia promosso dalla variante in oggetto e ben sviluppato nei restanti fabbricati proposti.

Si auspica infine che la riqualificazione viaria di corso Romania e di Strada Cebrosa, e la proposizione di percorsi ciclopedonali, possano essere estesi - anche in futuro - rispettivamente verso nord fino alle cascine e al Villaggio Snia Viscosa, e verso sud al vicino complesso dell'Abbadia di Stura.

Per quanto riguarda gli aspetti specificamente inerenti **la tutela archeologica**, preso atto che il Rapporto Ambientale comprende una relazione archeologica, a firma dell'Ing. Elena Marchis, elaborata sulla base della documentazione archeologica edita, si rammenta che, per gli interventi di scavo a carattere pubblico, inerenti per esempio le opere di urbanizzazione, essa dovrà essere completata da una relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, redatta da archeologi in possesso dei requisiti di legge, che dovranno integrarne i contenuti soprattutto in relazione alla stima dei livelli di rischio in relazione agli specifici interventi di scavo.

Si resta in attesa dei verbali e delle determinazioni del procedimento in oggetto.

**IL SOPRINTENDENTE**

Luisa Papotti

**Il funzionario architetto**

Arch. Lisa Accurti / at

[lisa.accurti@beniculturali.it](mailto:lisa.accurti@beniculturali.it) - 011 5220417

**Il funzionario Archeologo**

Dott.ssa Stefania Ratto

[stefania.ratto@beniculturali.it](mailto:stefania.ratto@beniculturali.it) - 011 19524443



**Data:** 09 luglio 2019, 15:07:04  
**Da:** mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it  
**A:** Ambiente@cert.comune.torino.it  
**Oggetto:** TORINO - VAS - VAR PARZ 322 PRGC - AREE CORSO ROMANIA E STRADA DELLA CEBROSA - RIQUALIFICAZIONE E CAMBIO DESTINAZIONE USO - MICHELIN ITALIA SPA - CONVOC CDS 20/6 - RICH TRASMISSIONE RAPPORTO AMBIENTALE PAE + ARCHEO, RIF NS 10436-12/6/2019#4062365#  
**Allegato:** Torino-VAS-MichelinItaliaSpa-varParz322PRGC-AreeCorsoRomaniaEStradaDellaCebrosa-c (1.9 MB)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-TO

Numero di protocollo: 12090

Data protocollazione: 09/07/2019

Segnatura: MiBAC|SABAP-TO\_UO6|09/07/2019|0012090-P